

ASSOCIAZIONE FILANDART APS

Sede legale: Via Roma 181 — 36050 Sovizzo (VI)

REGOLAMENTO INTERNO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI SOCIALI

(Bozza predisposta ai sensi dell'art. 13 dello Statuto e dell'art. 25 del D.Lgs. 117/2017)

Vicenza, aprile 2026

PREMESSE

VISTO lo Statuto dell'Associazione Filandart APS, approvato dall'Assemblea e registrato ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con particolare riferimento agli articoli 3 (attività di interesse generale), 4 (attività diverse), 5 (raccolta fondi), 13 (competenza del Consiglio Direttivo ad adottare i regolamenti interni), 17 (risorse economiche e divieto di distribuzione indiretta) e 20 (volontari e assicurazione);

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 — Codice del Terzo Settore (di seguito «CTS») — e in particolare gli articoli 5, 6, 7, 8, 18, 25, 79, 85, 86 e 87;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 maggio 2021 n. 107 in materia di attività diverse ex art. 6 CTS;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 in materia di raccolta fondi ex art. 7 CTS;

CONSIDERATO che l'Associazione dispone, presso la propria sede di Sovizzo, di spazi sociali utilizzati per lo svolgimento delle attività di interesse generale statutarie e, occasionalmente, richiesti in utilizzo da soci o da soggetti terzi per lo svolgimento di iniziative riconducibili agli scopi dell'ente;

RAVVISATA la necessità di disciplinare in modo organico, trasparente e non discriminatorio l'accesso e l'utilizzo degli spazi sociali da parte di soci e terzi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di corretta gestione amministrativa imposti dal CTS;

RITENUTO opportuno, in considerazione dell'avvio del programma attività 2026 e dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2026 delle disposizioni fiscali del Titolo X del CTS, dotarsi di un corpo regolamentare interno che funga da base documentale per le scelte gestionali del Consiglio Direttivo e da presidio di conformità per eventuali verifiche dell'Ufficio del RUNTS o dell'Amministrazione finanziaria;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 — Finalità e ambito di applicazione

1.1 Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso, utilizzo e gestione degli spazi sociali di cui l'Associazione Filandart APS (di seguito «Associazione») dispone presso la propria sede di Sovizzo, in attuazione dell'articolo 13 dello Statuto, che attribuisce al Consiglio Direttivo la competenza ad adottare i regolamenti interni concernenti gli aspetti organizzativi e operativi dell'ente.

1.2 Il regolamento persegue le finalità di: (a) assicurare la prevalenza dell'utilizzo degli spazi per lo svolgimento delle attività di interesse generale dell'Associazione indicate all'articolo 3 dello Statuto; (b) disciplinare in modo oggettivo e non discriminatorio l'utilizzo

degli spazi da parte dei soci e, ove ammesso, di soggetti terzi; (c) garantire il rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di vantaggi patrimoniali di cui all'articolo 8, comma 3, del CTS; (d) presidiare il corretto adempimento degli obblighi contabili e fiscali connessi all'utilizzo degli spazi, con particolare riguardo alle norme del Titolo X del CTS in vigore dal 1° gennaio 2026.

Art. 2 — Definizioni

2.1 Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) **«Associazione»** l'Associazione Filandart APS, con sede legale in Sovizzo (VI), Via Roma 181;
- b) **«Spazi sociali»** i locali, le aree e le pertinenze descritti all'articolo 3 del presente regolamento, nella disponibilità dell'Associazione a titolo di proprietà, comodato, locazione o altro titolo idoneo;
- c) **«Socio»** qualsiasi persona fisica o giuridica ammessa all'Associazione ai sensi degli articoli 6 e 7 dello Statuto e regolarmente iscritta nel libro degli associati;
- d) **«Terzo»** qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che non rivesta la qualifica di socio dell'Associazione;
- e) **«Utilizzo istituzionale»** l'utilizzo degli spazi per lo svolgimento diretto delle attività di interesse generale dell'Associazione da parte dei suoi organi, volontari o collaboratori;
- f) **«Utilizzo concesso»** l'utilizzo degli spazi autorizzato a favore di un socio o di un terzo ai sensi del presente regolamento;
- g) **«Contributo»** la somma versata dal socio a titolo di concorso alle spese di utilizzo degli spazi, commisurata ai costi effettivi sostenuti dall'Associazione ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del CTS;
- h) **«Corrispettivo»** la somma versata da un terzo a titolo di controprestazione per l'utilizzo degli spazi, di natura commerciale ai fini tributari;
- i) **«Tariffario»** il prospetto analitico degli importi dovuti a titolo di contributo o corrispettivo, allegato al presente regolamento sub lettera B e aggiornato periodicamente dal Consiglio Direttivo.

Art. 3 — Descrizione degli spazi sociali

3.1 Gli spazi sociali dell'Associazione, presso la sede di Sovizzo, Via Roma 181, sono costituiti dagli ambienti di seguito descritti, con l'indicazione della destinazione d'uso prevalente, della capienza massima autorizzata e delle attrezzature disponibili.

Il rinnovo del certificato di prevenzione incendi, pratica n. 50350 dove si comunica la conformità alla normativa relativo alla realizzazione di locali per l'intrattenimento, dagli allegati tecnici in data marzo 2018 si evince che il locale pluriuso al piano terra, superficie 181 mq, viene consentito un affollamento massimo di 120 persone e quello al piano primo, superficie di 260 mq, massimo 150 persone con il limite massimo complessivo di 270 persone. Per ciascun ambiente le attrezzature disponibili sono sedie, tavoli, proiettore, impianto audio, cucina, servizi igienici, accesso per disabili e le certificazioni acquisite sono agibilità, conformità impianti elettrici, CPI). Le attività previste sono quelle indicate al punto 65.2.C del DPR 151/2011

ovvero locali per spettacoli, centri sportivi, palestre, con capienza superiori a 200 persone.

3.2 Il Consiglio Direttivo aggiorna, con propria deliberazione, la descrizione degli spazi in caso di modifiche strutturali o di variazioni nella disponibilità degli stessi. L'aggiornamento è comunicato ai soci mediante affissione in sede e pubblicazione sui canali ufficiali dell'Associazione.

3.3 Il titolo di disponibilità degli spazi in capo all'Associazione è costituita da [specificare: comodato gratuito e risulta dal relativo atto conservato presso la sede sociale, a disposizione per la consultazione da parte dei soci ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto.

Art. 4 — Destinazione d'uso

4.1 Gli spazi sociali sono destinati in via prioritaria allo svolgimento delle attività di interesse generale dell'Associazione, come definite dall'articolo 3 dello Statuto con riferimento alle lettere i), d), l), f), t) e u) dell'articolo 5, comma 1, del CTS, e in particolare:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse mostre, spettacoli, presentazioni di libri, eventi culturali (art. 5 c. 1 lett. i CTS);
- attività culturali di interesse sociale con finalità educative (art. 5 c. 1 lett. d CTS), tra cui laboratori manuali, corsi di artigianato e centri estivi a carattere educativo;
- formazione extra-scolastica (art. 5 c. 1 lett. l CTS), con specifico riguardo ai laboratori per ragazzi e alle attività educative di socializzazione;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (art. 5 c. 1 lett. f CTS);
- attività sportive dilettantistiche non agonistiche finalizzate al benessere fisico e mentale, tra cui corsi di pilates, yoga e attività motorie (art. 5 c. 1 lett. t CTS);
- erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di altre attività di interesse generale (art. 5 c. 1 lett. u CTS);
- raccolte pubbliche di fondi occasionali o continuative ai sensi dell'articolo 7 CTS e del D.M. 9 giugno 2022, inclusa l'organizzazione di eventi pubblici anche con attività accessorie di vendita o intrattenimento, secondo quanto previsto dall'articolo 5 dello Statuto.

4.2 Negli spazi sociali è espressamente vietato lo svolgimento di attività incompatibili con le finalità statutarie dell'Associazione, con particolare riguardo a: attività aventi carattere politico-partitico o confessionale; attività di natura speculativa o con finalità di lucro soggettivo; attività che possano arrecare disturbo alla quiete pubblica in violazione della L. 447/1995; attività che comportino l'installazione permanente di strutture o impianti senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Art. 5 — Soggetti legittimati all'utilizzo

5.1 Sono legittimati a richiedere l'utilizzo degli spazi sociali, secondo le modalità e alle condizioni stabilite dal presente regolamento, i seguenti soggetti, classificati per categoria al fine della determinazione del contributo o corrispettivo dovuto:

Cat.	Soggetto	Titolo di legittimazione	Trattamento fiscale
A	Soci persone fisiche	Art. 85 c. 1 CTS	Contributo decommercializzato

Carta intestata della Filandart

B	Soci persone giuridiche APS/ETS	Art. 85 c. 1 CTS	Contributo decommercializzato
C	Soci persone giuridiche non ETS	Art. 85 c. 1 CTS, nei limiti dell'art. 35 c. 2 CTS	Contributo decommercializzato
D	Enti pubblici territoriali e Pro Loco	Convenzione ex art. 56 CTS o concessione a titolo gratuito	Fuori campo / rimborso spese
E	Enti privati non profit non soci	Solo previa delibera motivata del CD	Corrispettivo commerciale (Scenario B)
F	Enti commerciali e privati	Solo previa delibera motivata del CD	Corrispettivo commerciale (Scenario B)

5.2 L'ammissione all'utilizzo degli spazi dei soggetti appartenenti alle categorie E ed F è subordinata alla preventiva adozione, da parte del Consiglio Direttivo, di formale deliberazione di apertura della posizione IVA dell'Associazione e di opzione per il regime forfettario ex art. 86 del CTS, nonché all'istituzione della contabilità separata ai sensi dell'art. 87 CTS. In assenza di tali adempimenti, le richieste delle categorie E ed F sono inammissibili.

5.3 La concessione dell'utilizzo a soggetti terzi deve in ogni caso rispettare il criterio di secondarietà e strumentalità delle attività diverse di cui all'articolo 6 CTS e al D.M. 19 maggio 2021 n. 107, secondo cui i ricavi delle attività diverse non possono superare il 30 per cento delle entrate complessive dell'Associazione, ovvero i costi non possono superare il 66 per cento dei costi complessivi.

Art. 5-bis — Utilizzo riservato al Comodante dell'immobile

5-bis.1 Premesso che l'immobile sede dell'Associazione, sito in Sovizzo (VI), Via Roma n. 181, identificato al Catasto alla partita n. 135, foglio 8, è detenuto dall'Associazione a titolo di comodato d'uso gratuito in forza del contratto stipulato con la società IMMOBILIARE TOM S.r.l. (C.F. e P.IVA 03144980244) in data 1° marzo 2025, con scadenza contrattuale al 31 dicembre 2030, l'Associazione riconosce in capo al comodante — a titolo di reciproca cortesia e nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale già intercorrente con il proprietario dell'immobile — la facoltà di utilizzare gli spazi sociali previa richiesta, secondo le modalità e con i limiti disciplinati dal presente articolo.

5-bis.2 La facoltà di cui al precedente comma è esercitabile esclusivamente dalla società IMMOBILIARE TOM S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, ovvero da persone fisiche dalla medesima società espressamente delegate con semplice comunicazione ed accordo con l'Associazione con l'assunzione della responsabilità per l'utilizzo degli spazi e per l'osservanza del presente regolamento.

5-bis.3 L'utilizzo degli spazi ai sensi del presente articolo è consentito esclusivamente per eventi di carattere privato e personale riconducibili al comodante o al suo delegato, con particolare riferimento a ricorrenze familiari, incontri aziendali di rappresentanza, eventi istituzionali o cerimoniali.

5-bis.4 L'utilizzo si intende con l'impegno del comodante ad assumere a proprio integrale carico ogni adempimento autorizzativo, fiscale, assicurativo, di sicurezza e di prevenzione applicabili all'evento.

Art. 6 — Criteri di priorità nell'assegnazione

6.1 Il Consiglio Direttivo stabilisce il calendario annuale per l'uso settimanale continuativo dei gruppi soci (Gruppo Gospel, La Stranizza, CPMS e Nautilus). In caso di concorrenza tra più richieste di utilizzo degli spazi per la medesima data e fascia oraria, il Consiglio Direttivo applica i seguenti criteri di priorità, in ordine decrescente:

- 1) attività istituzionali direttamente organizzate dall'Associazione;
- 2) attività istituzionali co-organizzate con altri soci persone giuridiche (categoria B);
- 3) richieste provenienti da soci persone fisiche (categoria A);
- 4) richieste provenienti da soci persone giuridiche ETS (categoria B);
- 5) richieste provenienti da soci persone giuridiche non ETS (categoria C);
- 6) richieste provenienti da enti pubblici e Pro Loco (categoria D);
- 7) richieste provenienti da soggetti terzi non soci (categorie E ed F), nei soli casi ammessi.

6.2 A parità di categoria, prevale l'istanza cronologicamente anteriore. A parità di data di presentazione, prevale l'istanza che presenti maggiori elementi di coerenza con le finalità statutarie dell'Associazione, secondo motivata valutazione del Consiglio Direttivo.

Art. 7 — Procedura di richiesta

7.1 La richiesta di utilizzo degli spazi è presentata, mediante il modulo di cui all'Allegato A al presente regolamento, al Presidente, che informa periodicamente il Consiglio Direttivo, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data prevista per l'utilizzo. Per le richieste provenienti da soggetti terzi (categorie D, E, F) il termine è elevato a 30 (trenta) giorni.

7.2 La richiesta deve contenere, a pena di inammissibilità: (a) l'identificazione completa del richiedente e, per le persone giuridiche, dell'organo rappresentativo; (b) la descrizione dettagliata dell'iniziativa con indicazione delle finalità, del programma, del numero atteso di partecipanti e dell'eventuale pubblico di riferimento; (c) l'indicazione dello spazio richiesto e della fascia oraria; (d) la dichiarazione di presa visione e accettazione del presente regolamento; (e) l'impegno a farsi carico di tutti gli adempimenti autorizzativi, fiscali e assicurativi di cui all'articolo 12.

7.3 Il Presidente comunica entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della richiesta, con comunicazione scritta, anche mediante posta elettronica, l'accettazione della richiesta al richiedente.

7.4 — Registro delle concessioni. Il Presidente tiene un registro cronologico di tutte le concessioni adottate ai sensi del presente articolo, distinguendo quelle rientranti nella propria competenza ex comma 8.2 da quelle deliberate dal Consiglio Direttivo ex comma 8.3. Il registro indica, per ciascuna concessione: la data del provvedimento; il soggetto beneficiario e la categoria di appartenenza; lo spazio, la data e la fascia oraria concessi; il contributo o corrispettivo applicato; l'organo concedente; la data della ratifica ove applicabile. Il registro è sottoposto al Consiglio Direttivo in occasione di ciascuna riunione ai fini di quanto previsto al comma 8.4 e, su richiesta di qualsiasi consigliere, è consultabile in ogni momento.

Art. 8— Contributo e corrispettivo

8.1 L'utilizzo degli spazi da parte dei soci (categorie A, B e C) è soggetto al versamento di un contributo commisurato ai costi effettivamente sostenuti dall'Associazione per l'utilizzo stesso, determinato secondo i criteri analitici di cui all'Allegato B (Tariffario). Il contributo non può in alcun caso eccedere i costi effettivi, in conformità al disposto dell'articolo 79, comma 2, del CTS e alla finalità di evitare la riqualificazione dell'attività in senso commerciale.

8.2 L'utilizzo degli spazi da parte di soggetti terzi (categorie D, E, F) è soggetto al versamento di un corrispettivo determinato secondo il Tariffario, eventualmente maggiorato di una quota di ricarico ragionevole, mai inferiore ai costi effettivi al fine di prevenire il rischio di distribuzione indiretta di vantaggi ex articolo 8, comma 3, del CTS.

8.3 Il contributo o corrispettivo è versato anticipatamente rispetto alla data di utilizzo di soggetti terzi, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Associazione, o con altra modalità tracciabile individuata dal Consiglio Direttivo. In nessun caso è ammesso il versamento in contanti eccedente la soglia di legge.

8.4 Per le categorie di soggetti richiedenti che generano corrispettivi di natura commerciale, l'Associazione emette regolare documento contabile ai sensi della normativa IVA vigente. Per le categorie di soggetti richiedenti che generano contributi decommercializzati, è emessa ricevuta non fiscale, con annotazione nel **libro degli associati o nel registro apposito**.

Art. 9 — Obblighi dell'utilizzatore

9.1 L'utilizzatore è tenuto, a pena di revoca della concessione ai sensi dell'articolo 14, a:

- utilizzare gli spazi esclusivamente per le finalità indicate nella richiesta e autorizzate dalla delibera di concessione, senza modifiche non concordate;
- custodire con la massima diligenza gli spazi, le attrezzature e gli arredi, rispondendo di eventuali danni cagionati dall'utilizzatore, dai suoi collaboratori o dai partecipanti all'iniziativa;
- riconsegnare gli spazi al termine dell'utilizzo nelle medesime condizioni in cui sono stati ricevuti, provvedendo alle operazioni di riordino e pulizia ordinaria;
- rispettare gli orari indicati nella delibera di concessione, senza estensioni non preventivamente autorizzate;
- non sublocare né cedere a terzi, a qualsiasi titolo, l'utilizzo degli spazi concessi;
- osservare integralmente le norme di sicurezza, prevenzione incendi e igiene applicabili all'attività svolta, nonché le disposizioni del presente regolamento;
- rispettare la capienza massima autorizzata di ciascuno spazio, di cui all'articolo 3, senza eccezioni;
- astenersi dall'apporre sugli spazi cartelli, insegne o decorazioni di carattere permanente senza preventiva autorizzazione scritta del Consiglio Direttivo.

Art. 10 — Responsabilità e assicurazioni

10.1 L'Associazione garantisce la copertura assicurativa dei propri **soci**, volontari per la responsabilità civile verso terzi, per infortuni e malattie connessi allo svolgimento

dell'attività, in conformità all'articolo 18 del CTS e all'articolo 20 dello Statuto. Tale copertura è estesa, nei limiti di polizza, alle attività svolte dai volontari negli spazi sociali nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione.

10.2 L'utilizzatore dei spazi (soci e terzi) risponde di ogni danno cagionato a persone o cose nell'ambito della propria iniziativa, ivi inclusi i danni cagionati dai partecipanti all'iniziativa stessa, esonerando l'Associazione da ogni responsabilità al riguardo, salvo il caso di dolo o colpa grave imputabili all'Associazione.

10.3 Per le iniziative organizzate da soggetti terzi (categorie D, E, F) che comportino la presenza di pubblico o comunque il coinvolgimento di soggetti non direttamente riconducibili all'utilizzatore, l'Associazione ha facoltà di richiedere, quale condizione di efficacia della concessione, la stipula a cura dell'utilizzatore di apposita polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT), con massimali adeguati alla natura dell'iniziativa e con esplicita estensione ai locali oggetto di concessione. Copia della polizza deve essere trasmessa all'Associazione prima dell'inizio dell'iniziativa.

10.4 L'Associazione è inoltre titolare di polizza di responsabilità civile per la conduzione dell'immobile e per la copertura dei rischi connessi alla gestione ordinaria degli spazi sociali. I massimali, le condizioni e le esclusioni di tale polizza sono consultabili presso la sede sociale su richiesta dei soci.

Art. 11 — Adempimenti autorizzativi a carico dell'utilizzatore

11.1 Qualora l'iniziativa oggetto di concessione rientri tra quelle soggette ad adempimenti autorizzativi nei confronti di pubbliche amministrazioni, l'utilizzatore è tenuto a curare in proprio e a proprie spese, entro i termini di legge, tutti gli adempimenti necessari, e in particolare — in quanto applicabili:

- presentazione della SCIA ai sensi dell'articolo 68 del R.D. 773/1931 (TULPS) al SUAP del Comune di Sovizzo tramite il portale impresainungiorno.gov.it, con le semplificazioni introdotte dall'art. 7 del D.L. 201/2024 conv. L. 16/2025, per gli spettacoli dal vivo aperti al pubblico;
- acquisizione del permesso preventivo della Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) o delle altre collecting societies competenti (Soundreef, SCF) per l'esecuzione di opere tutelate dal diritto d'autore o da diritti connessi ex L. 633/1941;
- inoltro del preavviso al Questore di Vicenza ai sensi dell'articolo 18 del TULPS per le riunioni pubbliche, con almeno 3 giorni di anticipo;
- comunicazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 secondo le linee guida della D.G.R. Veneto n. 1468/2015, per gli eventi soggetti a obbligo di piano sanitario;
- presentazione della notifica sanitaria ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 all'Azienda ULSS 8 Berica e della SCIA per la somministrazione temporanea di alimenti e bevande al SUAP, qualora l'iniziativa preveda attività di somministrazione rivolta al pubblico;
- acquisizione dell'eventuale deroga ai limiti di emissione sonora ai sensi della L. 447/1995, qualora l'iniziativa preveda l'uso di strumenti amplificati;
- richiesta della concessione di occupazione di suolo pubblico al Comune di Sovizzo, qualora l'iniziativa interessi aree pubbliche.

11.2 L'utilizzatore trasmette all'Associazione copia dei titoli autorizzativi acquisiti almeno 5 giorni prima della data dell'iniziativa. La mancata produzione di tali titoli comporta la

revoca automatica della concessione, senza diritto dell'utilizzatore al rimborso del contributo o corrispettivo eventualmente già versato.

Art. 12 — Divieto di distribuzione indiretta di vantaggi

12.1 In conformità all'articolo 8, comma 3, del CTS e all'articolo 17 dello Statuto, è espressamente vietata qualsiasi forma di distribuzione indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale dell'Associazione, anche sotto forma di concessione di vantaggi patrimoniali agli utilizzatori degli spazi sociali.

12.2 A garanzia del rispetto del divieto di cui al comma precedente, il Consiglio Direttivo verifica annualmente che il tariffario di cui all'Allegato B sia adeguato al principio di commisurazione ai costi effettivi e che non vi siano concessioni a condizioni significativamente inferiori al mercato a soggetti terzi, fatta eccezione per le ipotesi espressamente previste dall'articolo 8, comma 3, lettere a) e b) del CTS.

Art. 13 — Revoca della concessione

13.1 Il Consiglio Direttivo può revocare, con provvedimento motivato, la concessione dell'utilizzo degli spazi in qualsiasi momento, nei seguenti casi: (a) inadempimento da parte dell'utilizzatore degli obblighi di cui al presente regolamento; (b) utilizzo degli spazi difforme da quello autorizzato; (c) mancato versamento del contributo o corrispettivo entro i termini pattuiti; (d) mancata produzione dei titoli autorizzativi di cui all'articolo 12; (e) sopravvenute esigenze dell'Associazione che rendano incompatibile la concessione con le attività istituzionali.

13.2 In caso di revoca per causa imputabile all'utilizzatore, il contributo o corrispettivo versato non è restituito, salva l'ulteriore azione dell'Associazione per il risarcimento di eventuali danni. In caso di revoca per sopravvenute esigenze dell'Associazione di cui alla lettera e) del precedente comma, il contributo o corrispettivo è integralmente restituito.

Art. 14 — Controversie

14.1 Per qualsiasi controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente regolamento, le parti si impegnano preliminarmente a esperire un tentativo di composizione bonaria, anche mediante l'ausilio di un terzo mediatore. In caso di esito negativo, è competente in via esclusiva il Foro di Vicenza.

Art. 15 — Entrata in vigore, pubblicità e modifiche

15.1 Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione con deliberazione del Consiglio Direttivo e rimane in vigore a tempo indeterminato, fino a sua espressa modifica o abrogazione.

15.2 Il regolamento è portato a conoscenza di tutti i soci mediante affissione presso la sede dell'Associazione, pubblicazione sul sito web istituzionale (ove attivo) e messa a disposizione in formato cartaceo per la consultazione, nonché comunicazione per posta elettronica agli indirizzi risultanti dal libro degli associati.

15.3 Qualsiasi modifica del presente regolamento è deliberata dal Consiglio Direttivo con le medesime modalità di adozione e comunicata ai soci con il preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di efficacia.

Approvato dal Consiglio Direttivo in data 13 maggio 2026

ALLEGATO A — MODULO DI RICHIESTA UTILIZZO SPAZI

Spett.le PRESIDENTE dell'Associazione Filandart APS, Via Roma 181 — 36050 Sovizzo (VI)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il ____/____/_____, residente in
_____, Via _____, C.F.
_____, in qualità di [] socio persona fisica [] legale
rappresentante dell'ente _____, C.F./P.IVA

CHIEDE

di poter utilizzare i seguenti spazi sociali dell'Associazione Filandart APS:

Spazio richiesto	Data	Dalle ore	Alle ore	N. partecipanti attesi
_____	____/____/____	__:__	__:__	_____
_____	____/____/____	__:__	__:__	_____

per lo svolgimento della seguente iniziativa (titolo, descrizione, finalità):

DICHIARA

- di aver preso visione del Regolamento interno per l'utilizzo degli spazi sociali approvato dal Consiglio Direttivo e di accettarne integralmente il contenuto;
- di assumere ogni responsabilità per l'utilizzo degli spazi, per i danni eventualmente cagionati a persone o cose e per le obbligazioni derivanti dall'iniziativa;
- di impegnarsi a curare in proprio tutti gli adempimenti autorizzativi, fiscali e assicurativi previsti dall'articolo 12 del Regolamento, ove applicabili;
- di impegnarsi al versamento del contributo/corrispettivo determinato dal Consiglio Direttivo in base al Tariffario allegato al Regolamento, prima della data di utilizzo.

Sovizzo, ____/____/____

Firma del richiedente _____

ALLEGATO B — TARIFFARIO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI

Il presente tariffario è adottato dal Consiglio Direttivo in conformità al criterio di commisurazione ai costi effettivi sostenuti dall'Associazione per la conduzione degli spazi sociali, nel rispetto dell'articolo 79, comma 2, del CTS e del divieto di distribuzione indiretta di vantaggi ex articolo 8, comma 3, del CTS. Il tariffario è soggetto a revisione annuale da parte del Consiglio Direttivo, previa verifica dei costi effettivamente sostenuti nell'esercizio precedente.

B.1 — Base di calcolo dei costi effettivi annuali

Voce di costo	Importo annuo €	Note
Consulenze e incarichi	1.000,00	
Spese notarili	3.000,00	
Gestione contabilità	2.000,00	
Pulizie (prodotti e servizi)	3.000,00	
Manutenzione ordinaria	1.000,00	
Tassa rifiuti	700,00	
Assicurazione fabbricato e RC	1.800,00	
Materiali di consumo	700,00	
Imprevisti e tasse	300,00	
TOTALE COSTI FISSI ANNUALI	13.500,00	
Ore stimate di utilizzo annuale	1.500	
COSTO ORARIO TEORICO (Totale / ore)	9,00	base del tariffario

B.2 — Tariffario per categoria di utilizzatore

Il tariffario è articolato in funzione della categoria di appartenenza dell'utilizzatore (art. 5 del Regolamento), della durata dell'utilizzo di una sala, escluse attrezzature e la preparazione delle sale il giorno precedente e successivo. Le tariffe sotto riportate sono indicative e dovranno essere rideterminate dal Consiglio Direttivo sulla base del costo orario effettivo calcolato al punto B.1. e del numero di sale e spazi utilizzati. Per i soci che usano le sale per prove con cadenza settimanale, il corrispettivo verrà determinato dal Consiglio direttivo.

Categoria	Mezza giornata (fino a 4 ore)	Giornata intera (4-8 ore)	Fascia serale (dopo le 19:00)
A — Soci persone fisiche	€ 30	€ 60	€ 120
B — Soci persone giuridiche APS/ETS	€ 30	€ 60	€ 120
C — Soci persone giuridiche non ETS	€ 30	€ 60	€ 120
D — Enti pubblici / Pro Loco	€ 60	€ 100	€ 150

Carta intestata della Filandart

E — Enti privati non profit non soci	€ 100	€ 150	€ 200
F — Enti commerciali e privati	€ 100	€ 150	€ 200

Note: (i) Le tariffe delle categorie A, B e C sono determinate come contributo decommercializzato ex art. 85 c. 1 CTS. (ii) Le tariffe delle categorie E ed F sono determinate come corrispettivo commerciale soggetto a IVA e IRES, applicabili solo previa apertura della partita IVA dell'Associazione e opzione per il regime ex art. 86 CTS (cfr. Parere tecnico del _____, sez. 6). (iii) Per le iniziative di durata superiore alla giornata intera, le tariffe sono applicate pro-quota.

ALLEGATO C — SCRITTURA PRIVATA DI MANLEVA PER CONCESSIONE A TERZI

Tra l'Associazione Filandart APS, con sede in Sovizzo (VI), Via Roma 181, C.F. _____, in persona del legale rappresentante pro tempore sig. _____ (di seguito «Concedente»),

e

_____, con sede in _____, C.F./P.IVA _____, in persona del legale rappresentante pro tempore sig. _____ (di seguito «Utilizzatore»),

PREMESSO CHE

(a) l'Utilizzatore ha richiesto al Concedente l'utilizzo dei seguenti spazi sociali: _____, per lo svolgimento della seguente iniziativa: _____, in data ____/____/_____, dalle ore ____ alle ore ____;

(b) il Concedente ha autorizzato tale utilizzo con delibera del Consiglio Direttivo in data ____/____/_____;

(c) le parti intendono disciplinare i rispettivi obblighi e responsabilità mediante la presente scrittura privata, in conformità al Regolamento interno per l'utilizzo degli spazi sociali adottato dal Concedente.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 — Oggetto. Il Concedente concede in uso temporaneo all'Utilizzatore, che accetta, gli spazi sociali descritti in premessa, per la sola durata e per la sola iniziativa ivi indicate. La presente concessione ha natura di mero uso temporaneo e non configura né locazione, né comodato, né altro diritto reale o personale di godimento di durata eccedente la data e l'orario indicati.

Art. 2 — Corrispettivo. L'Utilizzatore versa al Concedente, a titolo di corrispettivo per l'utilizzo, la somma di € _____, mediante bonifico bancario da effettuarsi entro la data di utilizzo. Il corrispettivo è determinato in conformità al Tariffario allegato al Regolamento interno del Concedente.

Art. 3 — Adempimenti autorizzativi. L'Utilizzatore si obbliga a curare, in proprio e a propria esclusiva cura e spese, tutti gli adempimenti autorizzativi previsti dalla normativa vigente in relazione all'iniziativa di cui in premessa, e in particolare, ove applicabili: la SCIA ex art. 68 TULPS; il permesso SIAE e/o Soundreef e/o SCF; il preavviso al Questore ex art. 18 TULPS; la comunicazione al SUEM 118; la SCIA di somministrazione temporanea e la notifica sanitaria all'ULSS 8 Berica; l'eventuale deroga acustica. L'Utilizzatore trasmette al Concedente copia di tutti i titoli acquisiti almeno 5 giorni prima della data di utilizzo.

Art. 4 — Responsabilità e manleva. L'Utilizzatore manleva integralmente il Concedente da ogni e qualsivoglia responsabilità civile, penale, amministrativa o di altra natura, comunque derivante dall'iniziativa di cui in premessa, ivi inclusi — a titolo esemplificativo e non esaustivo — i danni a persone o cose, le violazioni di norme autorizzative o fiscali, le pretese di terzi a qualsiasi titolo. Restano esclusi dalla manleva i soli casi di dolo o colpa grave imputabili direttamente al Concedente.

Art. 5 — Copertura assicurativa. L'Utilizzatore si obbliga a stipulare, prima della data di utilizzo, apposita polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimali non inferiori a € _____,

Carta intestata della Filandart

con esplicita copertura dell'iniziativa e degli spazi oggetto di concessione. Copia della polizza è trasmessa al Concedente quale condizione di efficacia della presente scrittura.

Art. 6 — Obblighi di restituzione. Al termine dell'utilizzo, l'Utilizzatore è tenuto a riconsegnare gli spazi nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti, provvedendo alle operazioni di riordino e pulizia. Eventuali danni rilevati sono contestati per iscritto all'Utilizzatore entro 7 giorni dalla riconsegna.

Art. 7 — Divieto di subconcessione. L'Utilizzatore non può, a pena di risoluzione di diritto della presente scrittura, cedere o concedere a terzi, a qualsiasi titolo, l'utilizzo degli spazi concessi.

Art. 8 — Controversie. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente scrittura è competente in via esclusiva il Foro di Vicenza.

Sovizzo, ____/____/____

Il Concedente	L'Utilizzatore
Associazione Filandart APS	
Il legale rappresentante	_____
_____	_____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, l'Utilizzatore dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli articoli 4 (manleva), 5 (copertura assicurativa), 7 (divieto di subconcessione) e 8 (foro esclusivo).

L'Utilizzatore _____
